

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 12 giugno 2017, n. 20

P.O.R. Puglia FESR –FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” .

Approvazione “Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL”.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04/02/1997, artt. 4 e 5;
- **VISTA** la D.G.R. n.3261/98;
- **VISTI** gli artt.4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- **VISTA** la L.R. n.28/2001;
- **VISTA** la L. R. n. 18/2004;
- **VISTO** l’art.32 della L.69/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. N. 169/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443/2015;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1518/2015 con la quale viene approvato l’Atto di Alta Organizzazione “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”;
- **VISTA** la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.4 l’ing. Irene di Tria;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con la quale è stato conferito all’ing. Irene di Tria l’incarico di dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale.

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 sono state fornite le prime indicazioni per l’ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulle Azioni 4.4,7.1, 7.2, 7.3 e 7.4 del P.O.R. FESR 2014-2020;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 è stata nominata responsabile dell’Azione 4.4 del POR Puglia 2014-2020, il responsabile pro-tempore della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale l’ing. Irene di Tria.

Atteso che:

- Nell’ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, l’Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della

vita” individua l’Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:

- a) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
 - b) Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
 - c) Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l’integrazione tariffaria;
 - d) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.
- Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1773 del 23/11/2016 sono state approvate le linee di indirizzo dell’Asse IV – Azione 4.4 “Interventi per l’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane” del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 e sono stati individuati sulla suddetta Azione, i seguenti interventi per un totale di € 122.000.000,00 con le relative dotazioni finanziarie:

Intervento	Beneficiario	Importo
Velostazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 3.000.000,00
Riqualficazione funzionale e urbana delle stazioni	Amministrazioni Pubbliche	€ 5.000.000,00
Ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul “sistema nodo” per accrescere la performance del TPL.	Amministrazioni Pubbliche	€ 78.000.000,00
Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico per l’infomobilità e l’integrazione tariffaria	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche, PMI	€ 5.000.000,00
Percorsi ciclabili e/o ciclopedonali sia su scala micro locale che di medio lungo raggio.	Amministrazioni Pubbliche	€ 12.000.000,00
Interventi sulla mobilità ciclistica previsti nel PA –PRT 2015-2019	Regione Puglia, Amministrazioni Pubbliche	€ 19.000.000,00
Totale		€ 122.000.000,00

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1643 del 18.09.2015 si da atto che le operazioni a valere sull’azione azione 4.4. verranno selezionate mediante avvisi a cura del Servizio;
- nella deliberazione n. 1773 del 23/11/2016 è previsto il finanziamento di interventi finalizzati all’ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale tramite il ricorso a mezzi a basso carico inquinante di emissioni ed espansione della rete delle corsie preferenziali e dei sistemi di priorità semaforica sul “sistema nodo” per accrescere la performance del TPL” per una dotazione complessiva di € 78.000.000,00;

- l’Azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020 “Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane” ha come priorità d’investimento 4e): “Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione”, da attuarsi attraverso interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l’utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale (rinnovo del materiale rotabile).

Considerato altresì che:

- la Regione Puglia intende dare attuazione a tale priorità attraverso l’aggiornamento degli standard qualitativi dei parchi mezzi dedicati ai servizi di trasporto pubblico locale i quali non risultano conformi ai livelli qualitativi comunitari, ai migliori standard energetici ed ambientali disponibili, ciò al fine di ridurre gli effetti negativi per la collettività determinati da un limitato utilizzo del trasporto pubblico locale e da una limitata presenza di autobus “ecologici”, intervenendo nel settore della mobilità urbana sostenibile, attraverso il ricambio del materiale rotabile e l’innalzamento delle velocità commerciali dei mezzi;
- al fine di avviare la programmazione degli interventi dell’Azione 4.4, la Sezione scrivente ha ritenuto opportuno predisporre l’allegata Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di Avviso pubblico, da finanziarsi con le risorse di cui alla DGR n. 1773 del 23.11.2016;
- a compimento della succitata Manifestazione d’interesse, definiti i fabbisogni d’intervento, avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 “*POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4*”, si procederà all’indizione di apposito Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nel rispetto dei principi stabiliti dall’art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016 e approvati con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 dalla Giunta Regionale;

per quanto riportato in premessa si propone:

1. di approvare la Manifestazione d’interesse con la relativa modulistica, quale Allegato 1 del presente provvedimento, finalizzata alla definizione di una ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di successivo Avviso pubblico a valere sull’asse IV dell’azione 4.4.;
2. di rinviare l’adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, una volta avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 “*POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4*”.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di approvare la Manifestazione d'interesse con la relativa modulistica, quale Allegato 1 del presente provvedimento, finalizzata alla definizione di una ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale (rinnovo del materiale rotabile) nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva fase di indizione della selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento per mezzo di successivo Avviso pubblico a valere sull'asse IV dell'azione 4.4.;
- di rinviare l'adozione degli atti di impegno contabile a valere sul POR Puglia 2014-2020, una volta avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016 "POR FESR 2014-2020 Linee di indirizzo asse 4, azione 4.4 e asse 7 azioni 7.1, 7.2, 7.3 e 7.4";
- di procedere alla pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul BURP e, ai sensi della L.R. n. 15/2008, sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente provvedimento:

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- sarà pubblicato all'Albo presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, via Gentile, n. 52 – 4° piano – Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
- è composto da n. pagine e da un allegato di n. pagine ed è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Irene di Tria



REGIONE
PUGLIA

Allegato alla Determina n. 20 del 12.06.2017

IL RESPONSABILE



ALLEGATO 1

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014/2020

Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita

**Azione 4.4. - Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle
aree urbane e sub urbane**

**“Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello re-
gionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quan-
titativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni do-
tati di servizi di TPL”**



1. PREMESSE GENERALI E INQUADRAMENTO

La legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, l'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che: " *La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori[...]*" .

La Regione Puglia, in attuazione della suddetta legge, con le seguenti deliberazioni ha finanziato investimenti in materiale rotabile dedicato ai servizi automobilistici in ambito urbano:

- D.G.R. n. 525 del 08/04/2008 "Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1031. Programma regionale di investimenti in materiale rotabile" riguardante le imprese ex gestioni commissariali FSE e FAL per € 6.335.000,00, le imprese urbane per ampliamento del parco automobilistico per € 4.283.500,00 e sostituzione autobus per € 8.104.800,00, rispettivamente per complessivi € 18.723.300,00;
- D.G.R. n. 2107 del 11/11/2013 "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale -attribuzione del contributo." con cui è stata ripartita per i Comuni di Andria, Barletta, Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto la somma complessiva di € 6.890.070,12 per il trasporto pubblico urbano.

Tuttavia, attualmente il parco bus adibito ai servizi urbani di TPL, è composto da circa 805 mezzi, ha un'anzianità media di 10,92 anni (dati riferiti al 31/12/2013) con una percentuale del 28% di bus omologati E0, E1 ed E2. Poiché La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1, c. 232 già stabilisce che " *a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari*", risulta urgente avviare il percorso di ammodernamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano, al fine di ridurre la percentuale di bus vetusti e inquinanti.

2. OBIETTIVI DELL'AZIONE 4.4 DEL POR FESR 2014/2020

Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR - FSE 2014-2020, l'Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" individua l'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" che persegue il risultato di aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso le seguenti azioni:



- 1) Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto;
- 2) Interventi di mobilità sostenibile urbana e suburbana anche promuovendo l'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
- 3) Sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico e per l'integrazione tariffaria;
- 4) Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub.

La Commissione Europea ha adottato il 29/10/2014 un "Accordo di Partenariato" con l'Italia in cui si definisce la Strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in tale Paese, nel quale è stato stabilito che gli interventi per il trasporto urbano e metropolitano devono essere previsti negli strumenti di pianificazione della mobilità delle aree urbane e metropolitane. Tali strumenti devono porre al centro dell'azione il concetto di sostenibilità e, di conseguenza, la riduzione di gas climalteranti, tenendo conto degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria contenuti nei piani regionali istituiti ai sensi della Direttiva 2008/50/CE. A tal fine, gli strumenti di pianificazione per la mobilità delle aree urbane e metropolitane devono garantire un approccio integrato nel quale gli interventi del FESR saranno accompagnati da adeguate misure complementari mirate alla dissuasione dell'uso dei mezzi inquinanti privati e, laddove necessario, all'agevolazione all'uso di mezzi collettivi e a basso impatto ambientale (ad esempio, creazione di corsie preferenziali, priorità semaforica, espansione delle zone a traffico limitato, misure restrittive al traffico privato, pedaggi, tariffazione della sosta, car/bicycle sharing, defiscalizzazione per gli abbonamenti al trasporto pubblico, ecc.). Pertanto, il materiale rotabile cofinanziato dal FESR nell'Obiettivo Tematico 4 sarà collegato ad interventi integrati, anche infrastrutturali, di miglioramento del traffico e sarà utilizzabile solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) nell'ambito delle aree urbane e metropolitane. Il suo utilizzo dovrà tradursi nell'innalzamento degli standard di qualità del servizio, ovvero in vantaggi quantificabili e monitorabili per gli utenti.

Inoltre, lo stesso Accordo di Partenariato ha previsto che il materiale rotabile dovrà essere preferibilmente di proprietà di un ente pubblico (Regione, Comune) e per poi essere disponibile su basi non discriminatorie. In ogni caso, il contratto di fornitura del materiale rotabile dovrà essere trasparente e conforme alle regole degli Aiuti di Stato, in modo che l'azienda di trasporto pubblico utilizzatrice non se ne avvantaggi per fini privati e che vadano al di là del contratto stesso di fornitura. Infine, l'acquisto di materiale rotabile dovrà essere conforme alle norme Comunitarie e Nazionali in materia di emissioni.

L'Azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020 "Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" ha come priorità d'investimento 4e): *"Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"*, pertanto, la Regione Puglia intende dare attuazione a tale priorità attraverso l'adeguamento dello standard qualitativo del parco rotabile dedicato al trasporto pubblico ai migliori standard energetici ed ambientali disponibili, ciò al fine di ridurre le esternalità negative dovute ad una limitata presenza



di autobus "ecologici" e ad un limitato utilizzo del trasporto pubblico locale da parte della collettività, intervenendo nel settore della mobilità urbana sostenibile, attraverso il ricambio del materiale rotabile e l'innalzamento delle velocità commerciali dei mezzi.

Gli effetti attesi di tali azioni attengono al risparmio energetico, la riduzione della congestione e dell'incidentalità ed il contenimento dei costi sociali connessi alla mobilità privata nelle aree urbane e metropolitane.

3. OBIETTIVI DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Con la presente manifestazione d'interesse, in coerenza con la citata Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1, c. 232 stabilisce "a decorrere dal 1° gennaio 2019, su tutto il territorio nazionale è vietata la circolazione di veicoli a motore categorie M2 ed M3 alimentati a benzina o gasolio con caratteristiche antinquinamento Euro 0. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sono disciplinati i casi di esclusione dal predetto divieto per particolari caratteristiche di veicoli di carattere storico o destinati a usi particolari", si intende effettuare una ricognizione territoriale, a livello regionale, del parco rotabile urbano destinato al TPL nei Comuni dotati di servizi di TPL, propedeutica alla successiva selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento nell'ambito dell'azione 4.4. del POR PUGLIA FESR 2014/2020, attraverso la predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato all'accesso di contributi per l'acquisto di autobus eco – compatibili con elevati rendimenti energetici e superiore efficienza energetica.

Successivamente a compimento della succitata Manifestazione d'interesse, una volta definiti i fabbisogni d'intervento e avuta la piena disponibilità delle risorse finanziarie a valere sul POR PUGLIA FESR 2014-2020 giusta D.G.R. n. 1773 del 23/11/2016, si procederà all'indizione di apposito Avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016 e approvati con deliberazione n. 582 del 26.04.2016 dalla Giunta Regionale.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i Comuni del territorio regionale dotati di servizi di TPL.

I Comuni interessati, dovranno trasmettere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, la documentazione allegata alla presente Manifestazione d'interesse e così composta:

- Scheda A - Istanza di partecipazione
- Scheda B - Anagrafica del Comune e anagrafica del contratto di servizio vigente, secondo lo schema allegato;
- Scheda C – dati riferiti al parco rotabile dedicato ad effettuare i servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati, secondo lo schema allegato;



La documentazione dovrà pervenire entro le **ore 12,00 del 30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della Manifestazione d'interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: mobilitasostenibile.fesr@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto "Manifestazione d'interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale, dei fabbisogni d'intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL".

Tale documentazione dovrà, altresì, essere trasmessa in formato editabile al fine di consentire l'elaborazione dei dati trasmessi.



SCHEDA A

Regione Puglia
Sezione Mobilità Sostenibile e
Vigilanza Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile 52
70126 BARI

Oggetto: P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 - “Manifestazione d’interesse finalizzata alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale nei Comuni dotati di servizi di TPL”

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____, Cod. Fisc. _____ manifesta l’interesse a partecipare alla ricognizione a livello regionale dei fabbisogni d’intervento sia in termini qualitativi che quantitativi del parco rotabile del trasporto pubblico locale.

A tal fine produce la seguente documentazione:

- Scheda B - Anagrafica del Comune e anagrafica del contratto di servizio vigente;
- Scheda C – dati riferiti al parco rotabile dedicato ad effettuare i servizi di trasporto pubblico locale contrattualizzati.

DATA



FIRMA LEGGIBILE

Il Legale Rappresentante

SCHEDA B

Anagrafica e descrizione del parco rotabile del servizio di TPL

Data compilazione	
Comune di	
Provincia di	
Referente dell'Amministrazione	
Telefono	
Fax	
E-mail	

Ente affidante	
PEC	
Azienda di trasporto	
Numero di repertorio Contratto	
Data inizio Contratto	
Data fine Contratto	
Data proroga	
Bus * Km Totale	
Corrispettivi totali (al netto IVA)	

Previsione del rinnovo del materiale rotabile all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità in area urbana <i>(indicare con SI/NO)</i>	
Denominazione dello strumento di pianificazione della mobilità in area urbana <i>(strumento di pianificazione comunale quale ad es. PUT, PUM, PUMS, etc...)</i>	
Atto di approvazione dello strumento di pianificazione della mobilità in area urbana	

Breve descrizione delle motivazioni per le quali si prevede di sostituire i bus indicati nella SCHEDA C	
--	--



Data

Il Legale Rappresentante

